INDICE

Introduzione	pag.	5
CAPITOLO PRIMO - CONVERSANO: IL SUO CENTRO ABITATO		
E I SUOI TRE CENTRI DI POTERE	"	17
I. IL CASTELLO DI CONVERSANO, SEDE DEL PRIMO CENTRO DI POTERE	"	19
A. <i>Signori e non ancora Conti di Conversano</i>	"	21
B. <i>La Contea di Conversano e la serie dei suoi Conti</i>	"	22
1. Gli Altavilla, Conti di Conversano	"	22
1.1. Goffredo Altavilla, Primo Conte	"	22
1.2. Alessandro Altavilla, Secondo Conte	"	23
2. I Bassavilla, Conti di Conversano	"	23
2.1. Roberto I Bassavilla di Loretello, Terzo Conte di Conversano	"	23
2.2. Roberto II Bassavilla, Quarto Conte di Conversano	"	24
2.3. Adelivia, vedova del Conte Roberto II Bassavilla, Quinta Contessa di Conversano (1180-1187)	"	25
3. La Contea di Conversano sotto il Regio Demanio	"	25
3.1. Roberto, Regio Camerario (1187-1192)	"	25
3.2. Ugone Lupino	"	26
4. I Gentile, Conti di Conversano	"	26
4.1. Berardo Gentile (1197-1207)	"	26
5. Per la seconda volta, la Contea di Conversano sotto il Regio Demanio	"	26
5.1. Berardino Gentile (1217-1240)	"	26
5.2. Filippo Chinardo (1240-1267)	"	27
6. Alla morte del Chinardi, un periodo oscuro e procelloso per Conversano (1267-1269; 1290)	"	27
6.1. Alla morte del Chinardi	"	27
6.2. Ugo di Brienne (1269-1290)	"	27
6.3. Gualtieri VI o Gualterotti (1291-1356)	"	28
6.4. Ludovico Borbone d'Enguien (1357-1381)	"	28
6.5. Giovanni di Lussemburgo (1381-1394)	"	29
6.6. Margherita d'Enguien (1394-1397)	"	29
6.7. Giovanna Sanseverino (1397-1405)	"	29
6.8. Pietro di Lussemburgo (1405-1407)	"	30
6.9. Manfredi di Barbiano (1411-1422)	"	30
6.10. Francesco Orsino (1423-1433)	"	31

6.11. Maria d'Enghien (1434)	pag.	31
6.12. Giacomo Caldora (1434-1439)	"	31
6.13. Antonio Caldora (1439-1440)	"	32
6.14. Giovanni Antonio Orsino Del Balzo (1440-1455)	"	32
6.15. Giulio Antonio I Acquaviva (1456-1481)	"	32
6.16. Andrea Matteo Acquaviva d'Aragona (1481-1511)	"	33
6.17. Belisario Acquaviva d'Aragona (1495-1497)	"	33
6.18. Andrea Matteo Acquaviva, restauratore della Contea di Conversano (1496-1503)	"	34
6.19. Andrea da Capua (1504-1508)	"	34
6.20. Andrea Matteo Acquaviva, per una seconda volta restauratore della Contea di Conversano (1508-1511)	"	34
6.21. Giulio Antonio II Acquaviva d'Aragona (1511-1528)	"	35
6.22. Giovanni Antonio Acquaviva d'Aragona (1528-1554)	"	36
6.23. Giangirolamo I Acquaviva d'Aragona (1554-1575)	"	36
6.24. Adriano Acquaviva d'Aragona (1575-1607)	"	37
6.25. Giulio I Acquaviva d'Aragona (1607-1626)	"	37
6.26. Giangirolamo II Acquaviva d'Aragona (1626-1665)	"	37
6.27. Giangirolamo III Acquaviva d'Aragona (1665-1681)	"	38
6.28. Giulio II Acquaviva d'Aragona (1681-1691)	"	38
6.29. Dorotea Acquaviva d'Aragona (1691-1710)	"	38
6.30. Giulio Antonio III Acquaviva d'Aragona (1710-1746)	"	38
6.31. Giangirolamo IV Acquaviva d'Aragona (1746-1777)	"	39
6.32. Giulio Antonio IV Acquaviva d'Aragona (1777-1801)	"	39
6.33. Giangirolamo V Acquaviva d'Aragona (1801-1806)	"	40
 II. LE SEDI DEL SECONDO CENTRO DI POTERE: LA CATTEDRALE E IL PALAZZO		
VESCOVILE	"	40
A. <i>La Cattedrale di Conversano</i>	"	40
B. <i>Il Palazzo Vescovile</i>	"	59
1. Il Cristianesimo in Puglia	"	84
1.1. La tradizione petrina	"	87
1.2. Il protovescovo Simplicio	"	91
1.3. Ilario o Ilaro	"	95
2. La serie dei Vescovi di Conversano	"	96
Bibliografia	"	105
 III. IL TERZO CENTRO DI POTERE DI CONVERSANO: SEDI E TITOLARI		
A. <i>Il Monastero di San Benedetto</i>	"	106
B. <i>La Chiesa di San Benedetto</i>	"	109
C. <i>I Titolari del Potere</i>	"	111
1. Elenco degli Abati, preposti, rettori, amministratori di S. Benedetto di Conversano. Dalle origini al 1266	"	112

2. Elenco delle Abbadesse di S. Benedetto di Conversano dal 1266 al 1862	pag.	113
2.1. Elenco delle Abbadesse riportate da G. Mongelli	"	113
2.2. Catalogo delle Abbadesse formato da Francesco Giuliani	"	115
2.3. Catalogo di Abbadesse redatto da Antonio Fanizzi	"	120

CAPITOLO SECONDO - GIUSEPPE PALERMO: UN VESCOVO-ARCI- VESCOVO FEDELE ALLA SUA MISSIONE UMANA E CRISTIANA	"	123
I. MOLOCHIO E IL SUO TERRITORIO	"	123
II. LE ORIGINI DELLA FAMIGLIA PALERMO	"	125
III. LA FORMAZIONE DEL GIOVANE GIUSEPPE PALERMO	"	126
IV. IL CONSEGUIMENTO DEI GRADI ACCADEMICI E LA DECISIONE DEL PALERMO DI TRASFERIRSI A ROMA	"	127
V. IL CARDINALE MARZIO GINETTI E MONSIGNOR GIUSEPPE PALERMO, SUO UDITORE	"	129
Bibliografia	"	135
VI. LA NOMINA DI MONSIGNOR GIUSEPPE PALERMO A VESCOVO DI CONVERSANO	"	136
VII. LO ZELO PER IL DECORO DELLA CASA DI DIO: UNA NOBILE PASSIONE DEL CUORE DEL VESCOVO GIUSEPPE PALERMO	"	139
A. <i>Le norme del Sinodo sulle sacrosante Chiese</i>	"	139
B. <i>La costruzione della Chiesa di San Giuseppe in Molochio</i>	"	140
C. <i>La consacrazione di alcune Chiese di Conversano</i>	"	140
1. Iscrizione fornitaci dall'Ughelli	"	142
2. Iscrizione fornita dal Di Tarsia Morisco e riportata dal Bolognini	"	143
VIII. L'ANELITO DELL'"UOMO DI DIO" A CREARE UNA COMUNITÀ RICCA DI UMANITÀ E COERENTE NELLA PROPRIA FEDE CRISTIANA	"	161
IX. LE CONTROVERSIE GIURISDIZIONALI DEL VESCOVO PALERMO CON L'ABBADESSA DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO ..	"	162
X. LO STATO DELLA DIOCESI DI CONVERSANO QUALE RISULTA DALLE RE- LAZIONI PRESENTATE DAL VESCOVO GIUSEPPE PALERMO ALLA CON- GREGAZIONE DEL CONCILIO, IN OCCASIONE DELLE VISITE <i>AD LIMINA</i> DEGLI ANNI 1661 E 1665	"	164

A. <i>Relazione sullo stato della Diocesi di Conversano nel 1661</i>	pag.	164
B. <i>Relazione sullo stato della Diocesi di Conversano nel 1665</i>	"	169
C. <i>Sintesi organica dello stato della Diocesi di Conversano realizzata su approfondita analisi delle Relazioni presentate dal Vescovo Giuseppe Palermo, in occasione delle visite ad limina degli anni 1661 e 1665</i>	"	172
1. Chiese	"	172
2. Capitolo e Clero	"	174
3. Monasteri e Conventi	"	175
4. Confraternite e istituzioni varie	"	176
5. Comportamento della popolazione	"	177
XI. DALLA DIOCESI DI CONVERSANO ALL'ARCHIDIOCESI DI SANTA SEVERINA IN CALABRIA, DELLA QUALE MONSIGNOR GIUSEPPE PALERMO PRESE POSSESSO IL 1° OTTOBRE DELL'ANNO 1670	"	178
XII. ASSOGGETTATO, DURANTE LA PERMANENZA A CONVERSANO, A DELU- SIONI E VESSAZIONI DI VARIO GENERE, PIENO DI ACCIACCHI DURANTE IL TRIENNIO DI ARCIVESCOVADO A SANTA SEVERINA, MONSIGNOR GIUSEPPE PALERMO CONSIDERÒ IL SUO PAESE NATIO, MOLOCHIO, COME UN'OASI DI SERENITÀ PER IL SUO SPIRITO	"	180
Fonti (abbreviazioni delle)	"	190
Bibliografia	"	190
CAPITOLO TERZO - MONSIGNOR GIUSEPPE PALERMO E CASA		
FEBEI	"	191
I. PIETRO PAOLO FEBEI, VESCOVO DI BAGNOREGGIO	"	193
Bibliografia	"	197
II. IL TERZOGENITO DI PIETRO PAOLO FEBEI, L'ARCIVESCOVO FRANCESCO MARIA	"	197
Bibliografia	"	221
III. GIOVANNI BATTISTA FEBEI, VESCOVO DI ACQUAPENDENTE	"	222
Bibliografia	"	245
CAPITOLO QUARTO - IL VESCOVO GIUSEPPE PALERMO E IL PRIMO SINODO DIOCESANO DI CONVERSANO		
"	"	247
<i>Premessa</i>	"	247
I. LA VISITA PASTORALE DELLA DIOCESI E L'INDIZIONE DEL SINODO DIOCESANO	"	248

II. L'EDITTO (<i>LITTERAS EDICTALES</i>) DEL SINODO NELL'INTRODUZIONE DEL VESCOVO DI CONVERSANO, GIUSEPPE PALERMO	pag. 249
III. INTRODUZIONE, IN LATINO E IN ITALIANO, AI 36 CAPITOLI E TITOLI, IN LATINO E ITALIANO, DEI SINGOLI CAPITOLI DEL SINODO	" 252
CAPITOLO QUINTO - IL MONASTERO DEI MONACI BENEDETTINI DI CONVERSANO DA GRANGIA AD ABBAZIA NULLIUS	
	" 297
I. LA BOLLA DI LEONE III DELL'ANNO 815	" 298
A. <i>Il testo latino della Bolla dell'815, nella edizione inserita, da G. Coniglio, nel Codice Diplomatico Pugliese, vol. XX</i>	" 298
B. <i>Riassunto del contenuto della Bolla</i>	" 301
C. <i>Il commento critico della Bolla</i>	" 302
II. IL "LIBELLUS LIBERATIONIS" DELL'ANNO 962	" 306
III. DALLA CONCESSIONE DELL'ARCIVESCOVO GIOVANNI NEL 962 ALLE CONCESSIONI DEL CONTE GOFFREDO NEGLI ANNI 1087 E 1098	" 317
A. <i>La munificenza del Conte Goffredo e la grande importanza delle concessioni degli anni 1087 e 1098 a favore del Mona- stero di San Benedetto</i>	" 319
B. <i>La concessione dell'anno 1087</i>	" 322
C. <i>La concessione dell'anno 1098</i>	" 326
IV. DALLA MORTE NEL 1085 DI ROBERTO IL GUISCARDO, ALLA CONTESSA FRA I SUOI DUE FIGLI, BOEMONDO E RUGGIERO, E ALLA LORO RIAPPA- CIFICAZIONE NEL 1089, CON LA CONCESSIONE NEL 1107 DI UN IMPOR- TANTE DIRITTO DA PARTE DEL PRINCIPE BOEMONDO, AL MONASTERO DI SAN BENEDETTO, PER L'APPOGGIO OTTENUTO DA QUEI MONACI A SUO FAVORE	" 331
A. <i>Il testo latino della concessione elargita, nel 1107, da Boemondo, al Monastero di San Benedetto</i>	" 332
B. <i>Il regesto e altre notizie sul rogito del 1107</i>	" 334
V. CON IL BREVE DEL 5 LUGLIO 1110, IL PONTEFICE PASQUALE II ACCOLSE SOTTO LA SUA PROTEZIONE E QUELLA DELLA SANTA SEDE, IL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO	" 335
VI. IL CONSOLIDAMENTO MATERIALE E MORALE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO SOTTO IL GOVERNO DEGLI ABBATI SIMEONE (1124-1154) ED EUSTASIO II (1159-1176)	" 339
VII. UN SINGOLARE PRIVILEGIO DI EUSTASIO II: ABATE PER GRAZIA DEL RE	" 356

VIII. TRA LA PRIMA DECADENZA DEL MONASTERO E IL RIPRISTINO DELLA VITA CLAUSTRALE, L'AMMINISTRAZIONE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO FU AFFIDATA ALLA SANTA SEDE AL VESCOVO DI DULCIGNO, NICOLA	pag.	359
IX. UNO SCISMA ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ MONASTICA E L'ERRATO ORIENTAMENTO DEI MONACI NELLE VICENDE POLITICHE DEL TEMPO, DETERMINARONO LA DISERZIONE TOTALE DEL MONASTERO, NONOSTANTE UN ESTREMO TENTATIVO DEL PONTEFICE ALESSANDRO IV DI IMPEDIRNE LA CATASTROFE	"	363
CAPITOLO SESTO - DIFESA E INCREMENTO DELL'ABBAZIA NULLIUS DI SAN BENEDETTO IN CONVERSANO, DA PARTE DELLE BADESSE MITRATE CISTERCIENSI		
I. CONVERSANO E LA SUA CONTEA SOTTO GLI ANGIOINI	"	374
II. IL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO SOTTO L'ABBADESSA CISTERCIENSE DAMETA	"	377
III. L'ABBADESSA DAMETA E LA SUA COMUNITÀ, FAVORITE DAL RE CARLO D'ANGIÒ, OTTENGONO ANCHE LA SPECIALE PROTEZIONE DEL PAPA GREGORIO X	"	391
IV. I LUNGI PERIODI DI GOVERNO DELLE GRANDI ABBADESSE: ISABELLA (1271-1296), ADELINA (1296-1315), MARIA D'ANGIÒ (1326-1341), COSTANZA (1349-1365)	"	398
A. <i>L'Abbadessa Isabella</i>	"	398
B. <i>L'Abbadessa Adelina</i>	"	407
C. <i>L'Abbadessa Maria d'Angiò</i>	"	409
D. <i>L'Abbadessa Costanza da Lecce</i>	"	411
V. LA DECADENZA DEL MONASTERO NELLA 2ª METÀ DEL SECOLO XIV E LE ABBADESSE DEL SECOLO XV	"	414
VI. LE ABBADESSE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO E LA CASA ACQUAVIVA D'ARAGONA NEL SECOLO XVI	"	427
CAPITOLO SETTIMO - I PRIVILEGI E LE ESENZIONI DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO, STUDIATI SOTTO IL PROFILO GIURIDICO		
	"	435

A. I PRIVILEGI GODUTI DAI MONACI DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO FINO ALLA LORO FUGA INTORNO AL 1266	"	436
I. LE PRIME ESENZIONI	"	436
A. <i>La tutela apostolica</i>	"	436
B. <i>Le prime esenzioni dalla giurisdizione episcopale</i>	"	440
C. <i>Esenzione completa, comprendente, cioè, il Monastero di San Benedetto</i>	"	442
II. La Bolla di Alessandro IV	"	444
A. <i>Conferma dell'ordine monastico e dei suoi beni</i>	"	446
B. <i>Le libertà del monastero</i>	"	447
C. <i>La pace nel chiostro</i>	"	452
III. Il Monastero di San Benedetto di Conversano e la Santa Sede	"	455
A. <i>Dovere della Santa Sede di intervenire nelle cose del monastero</i>	"	455
B. <i>L'Abbazia Nullius conversanese</i>	"	458
 B. I PRIVILEGI DELL'ABBAZIA NULLIUS DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO DALL'ANNO 1266 ALLA PRIMA DECADE DEL SECOLO XVIII	"	461
I. I PRIVILEGI DELL'ABBAZIA NULLIUS DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO: ORIGINE, TRASMISSIONE E INCREMENTO DI QUEI PRIVILEGI	"	461
A. <i>I primi documenti pontifici a favore di Dameta e delle monache cisterciensi, venute dalla Romania</i>	"	462
B. <i>Le prime controversie con i Vescovi vicini</i>	"	472
C. <i>Le conferme pontificie del secolo XIV</i>	"	478
D. <i>Nomina di rettori di Chiese</i>	"	479
E. <i>La giurisdizione sui chierici</i>	"	482
II. La difesa dei privilegi giurisdizionali del Monastero di San Benedetto di Conversano	"	484
A. <i>Le liti giurisdizionali dei Vescovi di Conversano con le Abbadesse del Monastero di San Benedetto di Conversano nel secolo XVII</i>	"	484
1. <i>L'Abbazia Nullius anche sotto le Abbadesse cisterciensi</i>	"	485
2. <i>Le Abbadesse e il Clero di Castellana</i>	"	486
3. <i>Alla ricerca di una spiegazione soddisfacente dei poteri giurisdizionali concessi nei secoli passati alle Badesse di San Benedetto di Conversano</i>	"	488
III. L'OSSEQUIO DEL BACIAMANO E GLI USI DELLA MITRA E DEL PASTORALE .	"	502
A. <i>Cerimonia della pubblica intronizzazione</i>	"	506

CAPITOLO OTTAVO - LE ABBADESSE DEL MONASTERO DI SAN	
BENEDETTO DI CONVERSANO E LA DIFESA	
DEI LORO PRIVILEGI GIURISDIZIONALI NEI	
SECOLI XVII E INIZI SECOLO XVIII " 513	
I. PERSONAGGI ECCLESIASTICI, DIRETTAMENTE PROTAGONISTI DELLE CON-	
TROVERSIE GIURISDIZIONALI SVOLTESI IN CONVERSANO, NEL SECOLO XVII	" 514
A. <i>I vescovi di Conversano</i>	" 514
1. Fr. Vincenzo Martinelli, dell'Ordine dei Predicatori, Vescovo	
di Conversano dal 18 agosto 1625 al 20 settembre 1632	" 514
2. Giuseppe Palermo, Vescovo di Conversano dall'8 dicembre	
1658 al 1 settembre 1670	" 515
3. Andrea Brancaccio, Vescovo di Conversano dal 13 gennaio	
1681 al 18 aprile 1701	" 516
B. <i>Il Capitolo di Castellana</i>	" 518
C. <i>Le Abbadesse Mitrata</i>	" 521
II. PERSONAGGI LAICI, INDIRECTAMENTE PROTAGONISTI DELLE CONTROVERSIE	
GIURISDIZIONALI SVOLTESI IN CONVERSANO, NEL SECOLO XVII E INIZIO	
SECOLO XVIII	" 522
A. <i>Adriano Acquaviva d'Aragona, XXX Conte di Conversano</i>	
(1575-1607)	" 522
B. <i>Giulio I Acquaviva d'Aragona, XXXI Conte di Conversano</i>	
(1607-1626)	" 523
C. <i>Giovanni Girolamo (Giangirolamo) Acquaviva d'Aragona, XXXII</i>	
<i>Conte di Conversano (1626-1665)</i>	" 524
Fonti e bibliografia	" 543
D. <i>Cosimo Acquaviva d'Aragona, Duca di Noci</i>	" 544
Fonti e bibliografia	" 546
E. <i>Giangirolamo III Acquaviva d'Aragona, XXXIII Conte di Conversano</i>	
(1665-1681)	" 546
F. <i>Giulio II Acquaviva d'Aragona, XXXIV Conte di Conversano</i>	
(1681-1691) - <i>Duca di Noci e Duca di Nardò</i>	" 547
G. <i>Dorotea Acquaviva d'Aragona, XXXV Contessa di Conversano</i>	
(1691-1710)	" 555
H. <i>Isabella Filomarino</i>	" 556
III. AVVENIMENTI E DOCUMENTI IMPORTANTI	" 559
A. <i>Il Concilio di Trento</i>	" 560
B. <i>La Bolla "Inscrutabili Dei Providentia" di Papa Gregorio XV nel</i>	
1623	" 563
C. <i>Il Breve di Alessandro VII del 12 giugno 1665</i>	" 565
IV. CIRCOSTANZE FORTUITE	" 566

<p style="text-align: center;">CAPITOLO NONO - STORIA E RISVOLTI DOLOROSI DELLE LITI GIURISDIZIONALI AVVENUTE FRA I VESCOVI DI CONVERSANO E IL CAPITOLO DI CASTEL- LANA, DA UNA PARTE, E LE ABBADESSE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO, DALL'ALTRA, NEL SECOLO XVII E NEL PRIMO DECENNIO DEL SECOLO XVIII</p>		" 573
<p>I. LA RIVENDICAZIONE NEL 1630, DA PARTE DEL VESCOVO VINCENZO MARTINELLI DEI SUOI DIRITTI DI ORDINARIO DEL LUOGO E LA VIVA REAZIONE DEL MONASTERO DI SAN BENEDETTO</p>		" 574
<p>II. NEL 1659, IL PRIMO TENTATIVO DEL VESCOVO DI CONVERSANO, MON- SIGNOR GIUSEPPE PALERMO, DI RIPRENDERE, CONTRO IL MONASTERO DI SAN BENEDETTO, LA CONTROVERSA PER L'ATTUAZIONE INTEGRA E SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE DELLA BOLLA <i>INSCRUTABILI</i> DI PAPA GREGORIO XV</p>		" 575
<p>III. IL RINNOVARSI, NEL 1665, DELLA LOTTA GIURISDIZIONALE TRA IL VESCOVO DI CONVERSANO MONSIGNOR GIUSEPPE PALERMO, E IL MONASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO: DAL "BREVE" DI PAPA ALESSANDRO VII DEL 12 GIUGNO 1665 ALLE "MINACCIE E ALLE FIERE PERSECUZIONI DI UN'ALTA E OSCURA POTENZA"</p>		" 583
<p>IV. UN ACCENNO AI RAPPORTI GIURISDIZIONALI INTERVENUTI FRA IL MO- NASTERO DI SAN BENEDETTO DI CONVERSANO E LA CITTADINA DI CASTELLANA SIA <i>IN TEMPORALIBUS</i> E SIA <i>IN SPIRITUALIBUS</i>, CONCLUDEN- DO LA NOSTRA RICERCA AL PRIMO DECENNIO DEL SECOLO XVIII</p>		" 611
<p>A. <i>La giurisdizione temporale del Monastero di San Benedetto sul feudo di Castellana</i></p>		" 612
<p>B. <i>La giurisdizione spirituale del Monastero di San Benedetto in Castellana</i></p>		" 613
<p>CONCLUSIONI</p>		" 619
<p>APPENDICE</p>		" 627
<p>FONTI MANOSCRITTE E BIBLIOGRAFIA</p>		
<p>A. <i>Abbreviazioni archivistiche</i></p>		" 681
<p>B. <i>Bibliografia</i></p>		" 682
<p>GLOSSARIO</p>		" 703
<p>IL PITTORE TONY PRAYER E LE ILLUSTRAZIONI DELL'OPERA .</p>		" 709